

Federfarma Sabato undicesima giornata nazionale di raccolta

Un farmaco a chi ha bisogno

In Umbria 64 farmacie e circa 100 volontari

PERUGIA (don.m.) - Sessantaquattro farmacie, trentaquattro enti assistiti, una rete di volontari sparsi per l'intera regione: è la giornata di raccolta del farmaco. Che si ripete da undici anni in Umbria, come nel resto d'Italia, ogni secondo sabato di febbraio. Quindi, il prossimo appuntamento è per il 12. L'iniziativa è promossa dall'Associazione Banco Farmaceutico onlus in collaborazione con la Compagnia delle Opere e, per la nostra regione, da Federfarma Umbria, l'unione regionale sindacale dei titolari di farmacia. I numeri degli ultimi anni dicono con chiarezza che la solidarietà abita in Umbria.

Numeri in crescita Sono in costante aumento, negli anni, sia il numero delle farmacie aderenti al progetto sia i volumi dei farmaci acquistati e donati. Nel 2009, 46 farmacie, 31 enti assistiti e 5.600 farmaci donati per un valore di 33mila euro di valore. Mentre nel 2010 erano nella rete solidale 54 farmacie, 32 enti e 6.145 farmaci donati per un valore di 35mila euro. Ancora un incremento, come già detto, per l'iniziativa di sabato. Con l'ottima probabilità, quindi, di un volume di raccolta ancora più rilevante.

Come funziona? Semplice. Una locandina con il logo della "giornata" avverte se la farmacia aderisce all'iniziativa. Mentre i volontari, in tutta l'Umbria sono circa un centinaio, spiegano ai cittadini che l'acquisto di un farmaco andrà a beneficio di una struttura che assi-



Federfarma Un momento della conferenza stampa

Associazionismo

Una onlus nata nel 2000

PERUGIA - Il Banco Farmaceutico è un'associazione senza scopo di lucro nata nel 2000 grazie all'incontro tra la professionalità della Federfarma e l'esperienza nel settore sociale della Compagnia delle Opere. Lo scopo del Banco è quello di aiutare le persone in difficoltà economica, rispondendo al loro bisogno di farmaci tramite la collaborazione con gli enti assistenziali che già operano in loco. Obiettivo: educare l'uomo alla condivisione e alla gratuità. Le attività del Banco Farmaceutico possono essere sostenute anche attraverso la donazione del 5 per mille (il codice fiscale della Fondazione Banco Farmaceutico è 97503510154). Possibile inoltre versare sul conto corrente intestato a: Fondazione Banco Farmaceutico onlus presso Farbanca spa via Imerio 43 b, 40126 Bologna. Codice iban IT 23 | 03110 02400 0013419.

ste persone in difficoltà. Un coupon per ogni confezione acquistata viene compilato dal farmacista e poi, nei giorni seguenti, girato al

Banco farmaceutico che poi distribuirà quanto raccolto agli enti di assistenza. Per evitare sprechi, ogni ente è abbinato a una farma-

cia che, sulla base di quanto necessario, stilerà un elenco di quanto necessario. Spiegava ieri nel presentare l'iniziativa Augusto Luciani presidente di Federfarma Umbria: "Una farmacia su quattro aderisce all'iniziativa di quest'anno. L'ultimo dato nazionale ci parla di 13 milioni di euro raccolti in farmaci. Sono numeri importanti". All'incontro era presente anche il presidente di Federfarma Perugia Gianluca Ceccarelli.

Rete di amicizia "Sono gesti che nascono dall'amicizia" ha aggiunto l'assessore comunale di Perugia Ilio Liberati, ricordando anche l'opera meritoria in Umbria del Banco Alimentare. Aumenta il numero dei nuovi poveri, di chi fa fatica ad arrivare alla terza settimana del mese. "E quando - ricordava l'assessore - vengono distribuiti i pacchi viveri a domicilio, a riceverli ci sono persone in giacca e cravatta. Questa la situazione". Si è strappato, aggiungeva, il senso della comunità civica, dell'aiuto e dell'attenzione all'altro.

Le signore Franche Va ricordato, che la rete di volontari si muove grazie al prezioso coordinamento delle signore Franca Proietti e Gianfranca Granieri. Che seguono la rete di farmacie di Perugia e di Terni. Molti gli studenti del corso di laurea di Farmaci nella rete di volontari, che conta anche scout e persone attive nella Caritas. Un popolo variegato, è stato detto, c'è anche chi prende le ferie per essere certo di non mancare alla giornata.

